

MODULARIO
INTERNO - 206

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

557/PAS.616.12007(1)
Rif.to n. 204/2819PA-AS/em del 9.1.2008

Roma, **6 FEB. 2008**

OGGETTO: Chiarimenti in ordine a piccoli intrattenimenti e spettacoli di strada (mestieri girovaghi già disciplinati dall'art. 121 T.U.L.P.S.).

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI
Servizio Commercio - Uff. Polizia Amm.va Provinciale

TRENTO

e. p.c.:

AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI

TRENTO

Si fa riferimento alla nota sopradistinta con la quale codesta Amministrazione ha chiesto di conoscere se il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, - che ha aggiornato l'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni, inserendo tra gli spettacoli viaggianti la nuova sezione "Spettacolo da strada" - comporta per l'esercizio degli stessi l'obbligo del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 69 T.U.L.P.S. da parte dei Comuni.

Al riguardo si rappresenta quanto segue.

Come noto, l'art. 121 del T.U.L.P.S., recante la disciplina dei c.d. mestieri girovaghi, è stato ~~abrogato~~ dall'art. 6 del D.P.R. n. 311/2001, nell'ambito di un generale processo di semplificazione sotteso al decentramento delle funzioni di polizia amministrativa.

In questo senso, l'art. 19, n. 14 del D.P.R. n. 616/1977 disponeva l'attribuzione ai Comuni della funzione di registrazione dei mestieri ambulanti fra cui quello di "saltimbanco, cantante e suonatore".

MODULARIO
INTERNO - 206

MOD. 6 U.C.O.



Ministero dell'Interno

La materia rientra tra quelle di competenza delle Amministrazioni Comunali e, generalmente, risulta disciplinata dai regolamenti di polizia urbana attraverso cui si mantiene una sia pur minima attività conoscitiva del fenomeno in questione, prevedendo solitamente un obbligo di comunicazione informativa da parte di chi intenda esercitare il mestiere cosiddetto di girovago nell'ambito del territorio comunale.

Preme sottolineare che la linea legislativa, in cui si inseriscono gli interventi sopradescritti, intende riconoscere e valorizzare il ruolo esclusivo delle autorità locali nella trattazione delle materie oggetto di decentramento amministrativo.

Il Direttore dell'Ufficio

(Fido)

am/

